



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	GOVERNANCE AMBIENTALE, DIRITTI UMANI E GIUSTIZIA CLIMATICA		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	20016-A scelta dello studente (dm270)		
CODICE INSEGNAMENTO	24265		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/10		
DOCENTE RESPONSABILE	GULLO NICOLA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GULLO NICOLA Lunedì 15:00 17:00 Dipartimento di Giurisprudenza - piano II, stanza n. 11 - Via Maqueda n. 172 - 90134 Palermo (per il mese di luglio)		

PREREQUISITI	Conoscenza generale delle questioni ecologiche. Conoscenza, anche scolastica, della Costituzione italiana e dei Trattati sull'Unione Europea (TUE) e sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Interesse per gli argomenti affrontati.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Il corso mira a fornire agli studenti, sia dei corsi di laurea giuridici e politologici, sia dei corsi di laurea di carattere scientifico, le basi scientifiche e teorico-giuridiche necessarie ad orientarsi nel campo del diritto ambientale, con particolare riferimento al diritto climatico, attraverso la conoscenza dei fenomeni climatici, degli istituti giuridici, delle diverse tendenze che guidano il suo sviluppo a livello internazionale e delle problematiche politiche e giuridiche emergenti. Conoscenza e capacità di comprensione della specificità del diritto climatico, del suo impatto sul sistema politico e giuridico, del suo rapporto con la tutela dei diritti umani, nell'ottica della protezione anche dei migranti climatici. Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione degli istituti giuridici e delle politiche climatiche alle situazioni di conflitto che coinvolgono gli Stati, le grandi imprese e i cittadini, nell'ottica della riduzione del rischio connesso ai cambiamenti climatici; analisi della casistica giurisprudenziale collegata al contenzioso climatico. Autonomia di giudizio nella valutazione dello stato di avanzamento delle politiche climatiche a livello internazionale e a livello nazionale, in considerazione degli interessi che rallentano la transizione ecologica ed energetica. Abilità comunicative nella trattazione e presentazione degli aspetti scientifici, sociali e giuridici collegati alle politiche climatiche e al contenzioso climatico. Capacità di apprendimento delle nuove problematiche politiche, giuridiche e scientifiche che stanno emergendo alla luce dei cambiamenti climatici: innalzamento della temperatura; riduzione delle risorse idriche; desertificazione; perdita della biodiversità; migrazioni climatiche. Il corso intende promuovere l'acquisizione di conoscenze spendibili in ambito professionale circa i rudimenti della scienza del clima, gli istituti di diritto ambientale e climatico esistenti a livello nazionale ed internazionale, i meccanismi di governance internazionale del settore, l'ampia casistica esistente.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame degli studenti include una prova orale strutturata come un dialogo. L'esaminando deve rispondere a almeno due o tre domande poste oralmente che coprono tutte le parti del programma, facendo riferimento ai testi consigliati e ai materiali supplementari forniti dal docente. L'obiettivo dell'esame orale è valutare i risultati di apprendimento previsti, attraverso: - la conoscenza acquisita: la capacità dello studente di stabilire connessioni tra i contenuti del corso (teorie, istituti, strumenti, ecc.). - le capacità analitiche: la comprensione delle applicazioni o delle implicazioni della normativa studiata durante il corso, e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti professionali. - la competenza nella comunicazione efficace: la capacità di esprimere in modo appropriato le proprie idee in contesti professionali. I voti vengono assegnati su una scala di trenta punti: il punteggio minimo è 18, il massimo è 30 con lode. Il punteggio massimo si ottiene quando l'esame dimostra il pieno possesso di tre aspetti: - la capacità di presentare aspetti emergenti o poco esplorati della disciplina; - una marcata capacità di illustrare l'impatto dei contenuti del corso nel settore/disciplina pertinente; - una padronanza nella presentazione di idee o soluzioni innovative nel contesto professionale, tecnologico o socio-culturale di riferimento. Il punteggio minimo si ottiene se l'esame conferma una comprensione generale degli argomenti e dimostra competenze applicative minime nella risoluzione di casi concreti, insieme alla capacità di esprimere e argomentare in modo efficace concetti di base all'esaminatore. Durante il corso sarà possibile effettuare anche test intermedi con valutazioni, la cui partecipazione sarà facoltativa, che saranno presi in considerazione al momento della valutazione finale. Inoltre, anche la partecipazione attiva alle lezioni, comprese le simulazioni e i workshop nonché le presentazioni individuali e di gruppo assegnate durante il corso, influenzeranno il voto finale. Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei seguenti argomenti: • elementi di base della scienza del clima (per una comprensione interdisciplinare del fenomeno e delle sue specificità, che si rispecchiano a livello normativo e regolatorio)

	• normativa ambientali e climatiche nazionali e internazionali e loro evoluzione nel tempo • istituti e meccanismi di governance climatica • contenzioso climatico (evoluzione, classificazione, problematiche giuridiche, tendenze e prospettive) • casistica di contenzioso climatico • diritti umani e cambiamento climatico • impegno politico per la giustizia climatica. Gli obiettivi principali del corso includono lo studio essenziale del fenomeno climatico e l'analisi della disciplina normativa ai diversi livelli (nazionale, europeo e internazionale) e mirano a fornire agli studenti la capacità di comprendere e applicare i valori politici e i principi giuridici fondamentali nel contesto specifico del diritto climatico, preparandoli ad operare a livello professionale nel settore.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso prevede lezioni frontali e laboratori, anche con la partecipazione di esperti.
TESTI CONSIGLIATI	Gli studenti studieranno prevalentemente sulle dispense distribuite nel corso delle lezioni. Sono altresì consigliati i seguenti testi: Students will mainly study on the handouts distributed in the course of the lectures. The following texts are also recommended: Butti L., Nespor S., Il diritto del clima, Mimesis Edizioni, 2022. Di Pierri M., Il contenzioso climatico. Origini, prospettive e questioni giuridiche, Editoriale Scientifica, Napoli, 2024. UNEP - United Nations Environment Programme, Global Climate Litigation Report: 2023 Status Review, UNEP e Columbia Law University - Sabin Center for Climate Change Law, Nairobi, 2023.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Basi scientifiche del Cambiamento climatico. Evoluzione della scienza del clima.
2	Trend emissivi, pathway di riduzione, Climate Change scenarios. Fonti scientifiche accreditate: IPCC, UNEP, WMO.
2	Gli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi e gli ambienti urbani - attività di laboratorio o sopralluogo
2	Profili generali di diritto ambientale e climatico.
4	Governance climatica internazionale: da Stoccolma a Parigi.
4	Le fonti del diritto climatico
2	Fonti delle obbligazioni climatiche per gli Stati e per i soggetti privati
2	Politiche regionali e nazionali.
4	Evoluzione dei diritti umani nel contesto del cambiamento climatico.
2	Categorie dei diritti umani a rischio: analisi di casi e relazioni (diritto alla salute, diritto alla casa, gruppi vulnerabili - donne, bambini, migranti, popolazioni indigene. Intersezionalità e vulnerabilità climatica).
2	Giustizia climatica e diritti umani. Equità, vulnerabilità, protezione.
2	Dalla Giustizia Ambientale alla Giustizia Climatica. Il Contenzioso climatico come stimolo all'azione climatica. Panoramica.
10	Tassonomia del contenzioso climatico e rapporto con i diritti umani e la protezione dell'ambiente.
2	Questioni giuridiche emergenti e problemi applicativi del contenzioso climatico.
6	Le prospettive delle politiche climatiche ed energetiche in Europa e nel mondo. Workshop